TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 16 dicembre 2016 - Anno V - Numero XCI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - **Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Fist Cisl

Completato il percorso di costituzione dei livelli regionali. Il 1° Congresso dal 7 al 9 giugno 2017

Terziario, crescono il fatturato e l'occupazione nei servizi. Raineri: «Pronti alla sfida partecipativa»

Si svolgerà a Roma dal 7 al 9 giugno il 1° Congresso Nazionale della Fist Cisl, la federazione dei sindacati del terziario dalla sinergia delle categorie cisline Fisascat e Felsa.
Lo ha stabilito il consiglio generale Fist Cisl, riunitosi a Roma per gli adempimenti statutari che fanno seguito al completamento del percorso di costituzione dei livelli regionali di federazione.
L'assise ha anche eletto Mattia Pirulli, già segretario generale della Felsa Cisl, nuovo componente di segreteria nazionale Fist Cisl.
Il consiglio generale Fist Cisl ha poi analizzato lo scenario economico ed occupazionale di riferimento prendendo in esame gli ultimi elaborati Istat sul fatturato dei servizi; nel terzo trimestre 2016 l'indice generale registra un aumento medio del +1,2%, con punte del +3,8% nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, del +1,6% nel commercio all'ingrosso, del +1,4% nelle attività professionali, scientifiche e tecniche e dell'1% nei servizi di informazione e comunicazione.
Gli indicatori del lavoro dell'istituto di statistica segnalano, su oltre 10milioni e 770mila ore lavorate, oltre 7milioni e mezzo di ore attribuibili al settore dei servizi.
Anche l'occupazione, secondo le stime del Sistema Informativo Excelsior 2016 di Unioncamere, dovrebbe mantenere il trend espansivo; tra il 2015 e il 2016 il numero dei dipendenti dovrebbe aumentare a un tasso medio annuo dello 0,6% così da raggiungere nel 2020, rispetto al 2008, una crescita complessiva del 28%.
«Alla luce di questi dati crediamo che la Fist Cisl giochi un ruolo di primo piano nella rappresentanza sindacale nei settori del terziario privato» ha dichiarato il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri a margine dell'assise romana.
«La sfida sarà dunque quella di intercettare le nuove forze lavoro del mercato e garantire, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro, subordinato, autonomo, atipico e somministrato, nuove formule partecipative e tutele contrattuali anche volte al benessere sociale» ha concluso.
Scenario globale ed europeo, congiuntura italiana, nuovo modello contrattuale nel settore commerciale e stato delle trattative di rinnovo dei contratti nazionali di lavoro nel terziario privato sono i temi che hanno animato il dibattito al consiglio generale Fisascat; il focus anche sulle previsioni della Legge di Bilancio per il triennio 2017 – 2019 in tema di detassazione e welfare aziendale. L'Assise, che ha preso in esame le tesi congressuali proposte dalla Cisl, ha approvato i regolamenti per lo svolgimento del XIX Congresso nazionale di categoria.
Effetti della digitalizzazione nei servizi e ruolo del sindacato in una società in evoluzione saranno i temi trainanti della sessione congressuale in programma in Sardegna a Santa Margherita di Pula, dal 24 al 27 maggio 2017. «Sempre più la contrattazione e le politiche sindacali dovranno assumere una dimensione globale» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri a margine dei lavori. «Mentre i settori economici si ampliano un sindacato moderno, che vuole essere al passo con i tempi, deve avere la capacità di affrontare le nuove sfide del mercato» ha concluso il sindacalista.

Contratti Terziario. Nodi al tavolo Agidae. Proseguono le trattative con le associazioni delle imprese di pulizia strutturate e della vigilanza privata

Proseguono i negoziati di rinnovo dei contratti di settore.
Le trattative con l'associazione imprenditoriale Agidae per il nuovo contratto nazionale applicato ai 50mila addetti del comparto socio sanitario assistenziale ha registrato una empasse; i nodi sulla decorrenza e la durata contrattuale. Il negoziato è aggiornato al 21 dicembre.
Trattamento economico della malattia e contrasto all'assenteismo sono i temi affrontati al tavolo con le associazioni imprenditoriali delle imprese di pulizia strutturate per il nuovo contratto atteso dai 600mila addetti del comparto dei servizi. Le parti hanno aggiornato il calendario di incontri al 24 gennaio 2017.
Entra nel vivo anche il confronto con le associazioni della vigilanza privata e dei servizi fiduciari atteso dai 50mila addetti del settore.
Sul tavolo la sfera di applicazione e l'impianto del nuovo contratto nazionale.
Il calendario di incontri è aggiornato al 17 gennaio a Milano e al 15 febbraio a Roma.

Ales, raggiunta l'intesa sui tempi determinati

Un aggiornamento che interessa i lavoratori di Ales Spa, la società in house del ministero dei beni culturali e del turismo, dove sono occupati complessivamente 870 addetti, di cui 824 lavoratori dipendenti, impiegati nei servizi di valorizzazione del patrimonio culturale italiano e di supporto agli uffici tecnico amministrativi del dicastero. I sindacati di categoria hanno siglato con la direzione aziendale una intesa di proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato oltre i 36 mesi previsti dalla normativa vigente.
Positivo il commento della Fisascat. «I lavoratori a tempo determinato rappresentano oltre il 50% della forza lavoro di una società che negli ultimi anni ha registrato un incremento esponenziale delle commesse» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Rosetta Raso. «Sarà necessario ora entrare nel merito della piattaforma di rinnovo del contratto integrativo – ha aggiunto la sindacalista – a cominciare dall'intervento sulla formazione professionale, indispensabile per assicurare la qualità dei servizi erogati» ha concluso. Nelle scorse settimane il negoziato ha registrato delle convergenze sul sistema premiante; la direzione aziendale ha comunicato la disponibilità ad istituire un portale di servizi welfare a disposizione dei lavoratori. Il negoziato è aggiornato al 20 dicembre.

Acli, la solidarietà scongiura i licenziamenti. Ceotto: «La ristrutturazione sia funzionale al rilancio»

Si è conclusa con l'intesa sul ricorso al contratto di solidarietà e sulla mobilità volontaria incentivata la procedura di licenziamento collettivo avviata dalla direzione del Sistema Acli per 90 dipendenti dei Patronati, delle associazioni e delle società di servizi e di gestione dei Caf locali. La riduzione media dell'orario di lavoro del 30%, gestita a livello decentrato, coinvolgerà per un anni dal 27 dicembre 2016 360 lavoratori della sede centrale a Roma e delle sedi periferiche nel centro sud Italia.
Previsto anche un incentivo economico per il personale prossimo al pensionamento e un ulteriore contributo finalizzato alla copertura previdenziale utile per il raggiungimento del requisito pensionistico nei prossimi 3 anni.
L'intesa contempla anche un programma di riduzione dei costi di gestione anche attraverso un intervento sull'organizzazione del lavoro. «Con l'accordo abbiamo scongiurato i licenziamenti traumatici con l'auspicio che la ristrutturazione sia funzionale al risanamento aziendale» ha dichiarato il funzionario sindacale della Fisascat Mirco Ceotto. «Terremo monitorata l'applicazione della solidarietà e dei risparmi previsti dal piano industriale anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendale ed unitarie» ha concluso il sindacalista.

Limoni, incentivi all'esodo fino a 16mila euro. Coinvolti 67 dipendenti di 18 punti vendita

Raggiunta l'intesa in sede ministeriale sulla chiusura della procedura di mobilità con la direzione di Profumerie Limoni.
Coinvolti complessivamente 67 dipendenti dei 18 punti vendita in Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna già interessati dal contratto di solidarietà.
L'accordo prevede il criterio della non opposizione al licenziamento; l'incentivo all'esodo volontario è pari a 16mila euro per coloro che non abbiano mai usufruito della cassa integrazione straordinaria; 11mila euro per gli altri.
La Regione Lombardia, presente al tavolo, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, ha confermato la disponibilità ad attivare percorsi di formazione, ricollocazione e riqualificazione professionale attraverso il sistema di politiche attive.

News

Internazionale

A Bruxelles in Belgio si è svolto il *workshop* conclusivo del progetto europeo avviato dal sindacato dei servizi Unieuropa nel settore ICTS.
L'azione sindacale è sempre più forte nei Paesi del'est Europa obiettivo di outsourcing: in Polonia, Bulgaria, Croazia, Romania, la situazione socio-economica è in evoluzione ed il sindacato assume un ruolo crescente di mediazione sociale.
A fronte della maggiore flessibilità richiesta dalle imprese alla platea dei lavoratori, prevalentemente giovani, con alta professionalità e più disponibili al turn over, è più facile contrattare benefit assistenziali e previdenziali assicurando protezione legale e normativa agli iscritti al sindacato
Presente ai lavori una delegazione della Fisascat Cisl con il funzionario sindacale della categoria Dario Campeotto.
«La richiesta di definire i pilastri del diritto sociale in una Europa non solo unita, ma unica, trova anche nella necessità di contrattare il benessere sociale il suo giusto valore» ha dichiarato il sindacalista.

Dai Territori

Trentino

A Trento hanno incrociato nuovamente le braccia gli addetti ai servizi di pulizia delle aree di sosta Paganella Ovest dell'autostrada A22.
La terza giornata di mobilitazione, indetta dai sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Uiltrasporti per mantenere alta l'attenzione sul comparto che interessa 116 persone che rischiano di perdere il posto di lavoro, considerata l'assenza della clausola di riassunzione non prevista nelle nuove assegnazioni dei servizi di pulizia.

Emilia Romagna

A Modena prosegue la mobilitazione dei lavoratori del ristorante Flunch, il self service collocato all'interno del centro commerciale Grandemilia. Il presidio, promosso dai sindacati di categoria Fisascat e Filcams, contro la procedura di licenziamento collettivo avviata per 34 lavoratori, tra cuochi e addetti mensa, a partire dal 31 gennaio 2017, data di chiusura definitiva del punto ristoro modenese.

Abruzzo/Molise

A Pescara la Fisascat Cisl Abruzzo Molise ha promosso un convegno sul futuro delle società partecipate e di riscossione alla luce della recente approvazione del decreto di riforma della pubblica amministrazione.
«La riforma Madia avrà pesanti ripercussioni anche sulla società Abruzzo Engineering, dove sono occupati circa 180 dipendenti, oltre ai 400 lavoratori delle società private e pubbliche collegate al sistema» ha dichiarato il segretario generale della categoria interregionale Leonardo Piccino. Al convegno ha preso parte anche il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice.

Campania

A Napoli prosegue la mobilitazione delle segreterie regionali Cgil Cisl Uil a sostegno della vertenza dei 4mila lavoratori socialmente utili da oltre 21 anni al servizio della pubblica amministrazione.
Le tre sigle, che hanno rilanciato sul percorso di stabilizzazione, in un comunicato unitario diramato a margine dell'ennesimo incontro in Regione Campania hanno denunciato «la latitanza della politica». «I lavoratori rimarranno privi del finanziamento nazionale per continuare le attività presso gli enti pubblici affidatari» prosegue la nota unitaria che annuncia una nuova giornata di sciopero e mobilitazione. Sulla vertenza è intervenuto il segretario generale della Felsa Campania Luca Barilà.
«La mobilitazione degli Lsu della Campania prosegue senza soluzione di continuità, abbiamo bisogno di risposte della regione e del Governo anche sullo sblocco delle assunzioni» ha dichiarato il sindacalista.

Puglia

A Taranto la Fisascat Cisl Taranto Brindisi ha acceso i riflettori sulla situazione dei 122 dipendenti della Società Partecipata Santa Teresa, già in contratto di solidarietà al 50% fino allo scorso 30 giugno, coinvolti dalla procedura di licenziamento «motivata con l'attuale indisponibilità finanziaria» ha spiegato Antonio Baldassarre della segreteria territoriale di categoria.
«Chiediamo il ritiro della procedura per il 2016 ed eventualmente rimodulata per il 2017» ha aggiunto il sindacalista. «Considerata la riconferma delle Provincie con la nuova attribuzione dei finanziamenti al momento non previsti dalla Legge di Stabilità» ha concluso il sindacalista.

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

